

Journal Map - n. 60

Aggiornamenti in Cardiologia dalla letteratura

Dal 8 maggio 2023 al 7 maggio 2024
Provider: Clinical Forum - Id: n.11

Corso di Formazione a Distanza sincrono:
11-378839 - Edizione: 1

RAZIONALE SCIENTIFICO	2
1. Dalla letteratura internazionale - Studi clinici randomizzati citati a supporto delle linee guida delle sindromi coronariche acute: quanto sono rappresentativi dei pazienti del mondo reale?	2
2. Dalla letteratura internazionale - Fibrillazione atriale e sviluppo di insufficienza tricuspidalica: incidenza e significato clinico	2
3. Dalla letteratura internazionale - Valutazione funzionale angiografica delle stenosi prima e dopo PCI: importanza di una rivascularizzazione funzionalmente completa	2
4. Editoriale - Le linee guida cliniche: imperfette ma irrinunciabili	3
5. ECG challenge - Unusual Presentation of a Common Diagnosis in a Patient With Chronic Kidney Disease	3
6. In una immagine - Inclisiran and cardiovascular events: a patient-level analysis of phase III trials	3
7. Dal Journal of Cardiovascular Medicine - Echocardiography in the preparticipation screening: an old topic revisited	3
8. Autori italiani pubblicano - Pharmacodynamic effects of cangrelor in elective complex PCI: insights from the POMPEII Registry	4
OBIETTIVO FORMATIVO	4
DESTINATARI, DURATA E CREDITI FORMATIVI DEL CORSO	4
SEDE DELLA PIATTAFORMA ONLINE	5
TEMATICHE OGGETTO DEL CORSO	5
CURRICULUM VITAE DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO E DOCENTE	Errore. Il segnalibro non è definito.

RAZIONALE SCIENTIFICO

Il ricorso alla Letteratura scientifica è uno strumento importante di aggiornamento professionale continuo che permette ai professionisti sanitari di rispondere puntualmente a esigenze specifiche in maniera efficace attingendo ai dati di esperienza più recenti validati da processi di revisione tra pari e confermati da quella revisione continua che il rivolgersi di molte testate scientifiche a un pubblico planetario permette. L'importanza di questo strumento è riconosciuta anche dal programma nazionale di formazione continua in medicina, con l'inclusione dell'uso di materiali cartacei e di materiale didattico digitalizzato fruibile localmente su dispositivo informatico o software didattici (CBT) tra le forme di Formazione a Distanza ammesse. Su queste premesse nasce nel 2020 il progetto "Journal Map" che offre l'analisi di studi chiave pubblicati recentemente sulle più importanti riviste cardiologiche internazionali, attraverso una selezione di contributi originali realizzata da un gruppo di Autori di prestigio nazionale e internazionale guidati dal professor Stefano De Servi, *editor in chief* di questa collana.

"Journal Map", la cui formula è apparsa particolarmente efficace, è stato scelto come strumento per un progetto di Formazione a Distanza che vuole consentire non solo un "aggiornamento professionale in tempo reale" ma anche la valorizzazione dell'impegno formativo individuale attraverso la partecipazione a corsi ECM che utilizzano "Journal Map" come materiale didattico di riferimento per il raggiungimento dell'obiettivo della applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'*evidence based practice*.

Responsabile Scientifico del progetto "Journal Map FaD" e di ciascun corso è il professor Stefano De Servi.

Il corso "*Journal Map 60 - Aggiornamenti in Cardiologia dalla letteratura internazionale*" approfondirà i seguenti temi:

1. Dalla letteratura internazionale - Studi clinici randomizzati citati a supporto delle linee guida delle sindromi coronariche acute: quanto sono rappresentativi dei pazienti del mondo reale?

Le raccomandazioni delle linee guida si basano sull'evidenza che proviene da studi randomizzati (RCT) che hanno testato varie ipotesi strategiche e terapeutiche. Per essere estese a tutti i pazienti, tuttavia, le linee guida devono basarsi su studi che abbiano una ampia rappresentatività dei pazienti incontrati nel mondo reale. È noto invece che alcune tipologie di pazienti non sono inclusi negli studi randomizzati, soprattutto soggetti di sesso femminile e anziani. Lo studio in esame in questo articolo conferma il dato già noto che i RCT che supportano le raccomandazioni delle linee guida SCA non rappresentano la globalità e la tipologia dei pazienti incontrati nel mondo reale e mette sotto la lente il fatto che la modalità di ripercussione riportata nella maggior parte dei RCT che abbiano incluso pazienti STEMI (fibrinolisi) non è quella attualmente utilizzata nella pratica clinica.

2. Dalla letteratura internazionale - Fibrillazione atriale e sviluppo di insufficienza tricuspidalica: incidenza e significato clinico

Una causa di frequente riscontro di insufficienza tricuspidalica (I.T.) idiopatica è la presenza di fibrillazione atriale che comporta una progressiva dilatazione atriale e dell'anello tricuspidalico. Non ci sono dati tuttavia sulla storia naturale della I.T. idiopatica, in particolare sulla sua progressione nei pazienti con storia di fibrillazione atriale e sull'impatto che la valvulopatia può avere sulla sopravvivenza. Nello studio in esame in questo articolo, in una coorte di pazienti con fibrillazione atriale di nuova insorgenza, una I.T. di grado almeno moderato si sviluppa in un terzo dei casi a dieci anni. La sua presenza risulta un fattore significativamente associato ad un maggior rischio di mortalità.

3. Dalla letteratura internazionale - Valutazione funzionale angiografica delle stenosi prima e dopo PCI: importanza di una rivascularizzazione funzionalmente completa

Il Syntax score residuo (rSS) è stato utilizzato come indice di completezza di rivascularizzazione ottenuta con la PCI. Aggiungendo il risultato della FFR post-procedurale sulle lesioni non dilatate è possibile ottenere il "*residual functional Syntax Score*", (rfSS) il cui valore prognostico si è rivelato

superiore rispetto al semplice rSS.

La “quantitative flow ratio” (QFR) basata sulle immagini angiografiche si è dimostrata capace di identificare le lesioni ischemizzanti ovviando alla necessità di utilizzare le guidine di pressione per misurare la FFR. Nello studio, ottenere una FCR dopo PCI comporta un migliore *outcome* a 1 anno rispetto ad una rivascolarizzazione incompleta. Una PCI “*QFR-guided*” aumenta la possibilità di ottenere una FCR rispetto a una PCI “*angiography-guided*” e si associa a un *outcome* migliore sia che si raggiunga o meno una FCR.

4. Editoriale - Le linee guida cliniche: imperfette ma irrinunciabili

Le linee guida cliniche si propongono di favorire l’*appropriatezza* diagnostico-terapeutica fornendo un periodico aggiornamento riassuntivo delle evidenze disponibili su tematiche cliniche specifiche.

La consapevolezza diffusa riguardo ad elementi di “debolezza” delle linee guida ha indotto nel tempo una serie di raccomandazioni sulla metodologia della stesura delle stesse, proprio per fornire loro maggiore robustezza e applicando le quali molti dei *bias* descritti possono essere perlomeno in parte superati.

Nonostante i loro limiti, le Linee Guida rappresentano uno sforzo lodevole delle Società Scientifiche per migliorare l’*appropriatezza* dei percorsi diagnostico-terapeutici e la loro applicazione ha impattato favorevolmente sulla prognosi di molti pazienti. Le raccomandazioni contenute sono quanto di più si avvicini alla gestione ottimale dei pazienti ma alle quali tuttavia non deve essere attribuita una valenza impositiva interpretandole invece esattamente per quello che sono: una guida dell’operare clinico quotidiano da seguire con maggiore aderenza possibile ma anche da adattare di volta in volta a scenari clinici e pazienti specifici. Le innegabili criticità delle LG riflettono i vuoti conoscitivi in numerosi scenari clinici e popolazioni dei pazienti, ma sono il meglio disponibile per avvicinare la nostra pratica quotidiana ad un *benchmark* ottimale.

5. ECG challenge - Unusual Presentation of a Common Diagnosis in a Patient With Chronic Kidney Disease

Nella “sfida” proposta in questo numero di Journal Map, tratta da Rajendran G et al, NEJM 2022, Un paziente di circa 40 anni, affetto da insufficienza renale cronica sottoposto a regolare emodialisi (ad eccezione delle ultime due sedute), giunge in pronto soccorso per insorgenza acuta di dispnea in assenza di ulteriore sintomatologia. Il paziente si presentava bradicardico e normoteso e ai Lettori è presentato il suo elettrocardiogramma a 12 derivazioni, chiedendo quale sia la diagnosi più probabile in base all’ECG presentato.

6. In una immagine - Inclisiran and cardiovascular events: a patient-level analysis of phase III trials

Gli anticorpi monoclonali che hanno come target la proteina PCSK9 circolante sono terapie potenti che riducono il livello di colesterolo LDL del 50-70%. Inclisiran è uno “*small interfering RNA*” (siRNA), classe di molecole di RNA a doppio filamento capaci di degradare l’*mRNA* dopo la trascrizione impedendo la produzione di proteine, nel caso specifico di quella epatica di PCSK9.

L’articolo da cui è tratta l’immagine in esame mostra l’*outcome* dei pazienti inseriti negli studi ORION-9, ORION-10 e ORION-11 (globalmente 3.655 seguiti per 18 mesi), in cui i MACE sono stati significativamente ridotti da inclisiran, mentre la riduzione di infarto e ictus non è risultata significativa.

7. Dal Journal of Cardiovascular Medicine - Echocardiography in the preparticipation screening: an old topic revisited

I test di *screening* comunemente utilizzati (mediante la raccolta dell’anamnesi familiare, l’esame fisico, l’elettrocardiogramma a riposo e il test da sforzo) sono stati concepiti allo scopo di prevenire la morte cardiaca improvvisa nei giovani atleti attraverso l’identificazione precoce di patologie cardiache misconosciute. Il ruolo additivo dell’ecocardiografia transtoracica in questo ambito rimane sconosciuto e rappresenta l’oggetto della presente analisi, in cui l’ecocardiografia ha dimostrato un valore aggiuntivo nell’individuare i pazienti con anomalie cardiovascolari altrimenti non diagnosticate con protocolli “*standard*”.

8. Autori italiani pubblicano - Pharmacodynamic effects of cangrelor in elective complex PCI: insights from the POMPEII Registry

Il registro POMPEI (Clinical Trials.gov: NCT04790032) è uno studio prospettico condotto presso l'Università Federico II di Napoli che ha arruolato tutti i pazienti sottoposti a PCI con cangrelor. Trenta minuti dopo l'inizio del cangrelor, tutti i pazienti hanno mostrato una bassa reattività P2Y12. L'elevata reattività piastrinica residua (HRPR) si è verificata nel 55% a 3 ore e nel 22,5% a 4-6 ore misurata mediante LTA con 20 µM di ADP ed era coerente con gli altri test. In conclusione, cangrelor si è dimostrato efficace e sicuro nei pazienti sottoposti a PCI complessa ad alto rischio trombotico.

OBIETTIVO FORMATIVO

I contenuti proposti nell'ambito del corso di Formazione a Distanza **“Journal Map 60 - Aggiornamenti in Cardiologia dalla letteratura internazionale”** approfondiscono i temi trattati, con l'obiettivo di stimolare nei partecipanti lo sviluppo delle conoscenze e competenze utili a promuovere il miglioramento della qualità, efficacia e sicurezza nella gestione del paziente, anche grazie alla collaborazione tra le diverse professionalità che, a vario titolo, concorrono nella cura del paziente stesso, coerentemente con l'**Obiettivo formativo di sistema n.1 “Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)”**.

DESTINATARI, DURATA E CREDITI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso è indirizzato a:

- **Medici chirurghi** specializzati in Cardiochirurgia, Cardiologia, Malattie metaboliche e diabetologia, Medicina generale (medici di famiglia), Medicina interna e Neurologia;
- **Infermieri.**

Durata complessiva della didattica del corso: **1 ora e 8 minuti**

durata complessiva utilizzata per il calcolo dei crediti ECM: **01:08:25**

di cui, esattamente

totale caratteri, spazi inclusi	33800
pari a un tempo base di	00:50:40
presenza significativa di lingua non italiana	
pari a un tempo aggiuntivo di	00:00:33
testo o argomento di significativa difficoltà	
pari a un tempo aggiuntivo di	00:00:00
grafici e tabelle di almeno mezza pagina senza commento audio	
pari a un tempo aggiuntivo di	00:02:00
grafici e tabelle di dimensioni inferiori alla mezza pagina senza commento audio	
pari a un tempo aggiuntivo di	00:03:00
impegno necessario per l'approfondimento	
pari a un tempo aggiuntivo di	00:12:13

Al corso è stato assegnato **1 credito formativo**.

SEDE DELLA PIATTAFORMA ONLINE

Il Corso di Formazione a Distanza **“Journal Map n. 60 - Aggiornamenti in Cardiologia dalla letteratura”** è fruibile tramite il portale FaD di Clinical Forum al seguente indirizzo: fad.clinicalforum.eu.

La piattaforma attraverso cui viene erogato il Corso è ubicata: a Milano, in viale Gorizia, 22, presso la sede operativa del Provider Clinical Forum e presso Amazon Web Services (Dublino -IE e Francoforte -D).

TEMATICHE OGGETTO DEL CORSO

Durata	Tematiche oggetto del fascicolo
	Dalla letteratura internazionale
08.18	1. Studi clinici randomizzati citati a supporto delle Linee Guida delle sindromi coronariche acute: quanto sono rappresentativi dei pazienti del mondo reale?
08.01	2. Fibrillazione atriale e sviluppo di insufficienza tricuspidalica: incidenza e significato clinico
10.45	3. Valutazione funzionale angiografica delle stenosi prima e dopo PCI: importanza di una rivascolarizzazione funzionalmente completa
17.14	Editoriale 4. Le Linee Guida cliniche: imperfette ma irrinunciabili
04.20	Rubrica - ECG challenge 5. Unusual Presentation of a Common Diagnosis in a Patient With Chronic Kidney Disease
04.43	Rubrica - In una immagine 6. Inclisiran and cardiovascular events: a patient-level analysis of phase III trials
02.22	Rubrica - Dal Journal of Cardiovascular Medicine 7. Echocardiography in the preparticipation screening: an old topic revisited
	Rubrica - Autori italiani pubblicano
02.55	8. Pharmacodynamic effects of cangrelor in elective complex PCI: insights from the POMPEII Registry
09.57	9. Intervista a Giuseppe Gargiulo